

D.P. n. 8 /2025

Variazione tabellare n. 1/Tabelle 2026-2029



TRIBUNALE DI MASSA

Massa, 07/03/2025

oggetto: variazione tabellare urgente.

Il Presidente del Tribunale,

premesse

- che il settore civile versa in gravi difficoltà, legate tanto al sottodimensionamento dell'ufficio, quanto alle continue vacanze di posti e ai trasferimenti di personale di magistratura;
- che all'attualità i procedimenti ultra triennali sono superiori al 20% delle pendenze totali;
- che appare misura utile al conseguimento del programma di smaltimento ex art. 37 recentemente adottato, nonché all'incremento della produttività del settore penale, prevedere la parziale rimodulazione delle modalità di utilizzo della magistratura onoraria;
- che nel settore civile sono assegnati i seguenti magistrati onorari: GOP Massimo Ginesi; GOP Carlo Mattugini; GOP Giovanni Tori (titolare di ruolo autonomo ad esaurimento); GOP Vanessa Castagna; GOP Barbara Angela Baroni; Gop Monica Furia;
- che i GOP Tori e Mattugini sono coassegnati al settore penale, svolgendo entrambi funzioni monocratiche e al contempo componendo, il secondo, i collegi dibattimentali;
- che i GOP Ginesi e Mattugini si occupano, nel settore civile, di esecuzioni mobiliari e, il primo magistrato onorario, anche di sfratti e di locazioni;
- che ai GOP Ginesi e Tori, in forza di variazione tabellare, sono stati assegnati procedimenti ex ruolo Ermellini e Macera;
- che i GOP Castagna, Baroni e Furia si occupano, dietro delega, di materia tutelare e sono incardinati nell'Ufficio del Processo del Lavoro e della Previdenza Sociale;

considerato

- che, al fine di assicurare una maggiore produttività del settore contenzioso civile ordinario, appare indispensabile passare alla generalizzata previsione di ruoli autonomi quanto al contenzioso civile ordinario, quale presupposto per il conseguimento di migliore *performance* di definizione;
- che solo i GOP Ginesi e Tori hanno ruoli autonomi, a seguito di disposta riassegnazione dei ruoli Ex Ermellini e Macera;

- che la ulteriore previsione di singoli ruoli autonomi ad esaurimento, composti esclusivamente da procedimenti civili ordinari oggetto del programma di smaltimento, varrebbe ad incrementare sensibilmente le prospettive di conseguimento del risultato programmato;
- che tale misura appare inoltre elastica, in quanto può essere adattata alla concreta attività e agli effettivi impegni dei singoli magistrati onorari e potrà consentire, alla luce dell'effettivo risultato conseguito e sempre tramite successive variazioni tabellari *in itinere*, di procedere a nuove assegnazioni mirate di cause risalenti, sempre in funzione del raggiungimento degli obiettivi di smaltimento e sempre in aderenza ai principi dettati dall'art. 167 della vigente Circolare in tema di tabelle;

osservato

- che l'art. 178 della Circolare consente che i giudici onorari di pace in servizio come giudici onorari di tribunale alla data di entrata in vigore del d. lgs. n. 116/2017 possano essere assegnatari di procedimenti, in qualunque data iscritti e pure se non ricorrano le condizioni di cui all'art. 11 comma 1 d. lgs. n. 116/2017;
- che l'art. 178 al punto 3 ancora tale scelta organizzativa all'esistenza di significative vacanze nell'organico dell'ufficio ovvero alle ipotesi in cui, per circostanze oggettive, non si possa fronteggiare la domanda di giustizia con i soli giudici professionali;
- che nelle ipotesi di cui ai punti 2. e 3. ai giudici onorari di pace in servizio come giudici onorari di tribunale alla data di entrata in vigore del d. lgs. 116/2017 può essere assegnato un intero ruolo, composto da procedimenti iscritti pure in data successiva all'entrata in vigore del citato d. lgs.;

rilevato

- che tutti i GOP erano in servizio al momento dell'entrata in vigore del d. lgs. n. 116/2017;
- che il settore civile versa, come sopra rimarcato, in condizioni di aperta criticità, per tutti i motivi ripetutamente segnalati e rilevati anche dallo stesso Consiglio Giudiziario, che in plurime occasioni ha lamentato che l'ufficio per problemi strutturali di insufficienza dell'organico, non è in grado di smaltire in maniera significativa l'arretrato;
- che invero la soluzione organizzativa in questione è diretta a fronte alle pressanti esigenze di giustizia non altrimenti fronteggiabili col ricorso ai soli magistrati togati del settore, numericamente ridotti e gravati da un consistente stock di cause ultra triennali;
- che, come sottolineato ripetutamente, le capacità di erosione delle cause ultra triennali sono, per le condizioni critiche del settore civile, esposte a continue variabili non fronteggiabili, ciò rendendo aleatoria ogni concreta ed apprezzabile previsione di incremento dell'indice di smaltimento;
- che per l'anno 2023/2024 tale indice si è attestato ad un insoddisfacente 0,32 per il contenzioso civile ordinario;
- che occorre ulteriormente ribadire come, per tali ragioni oggettive, il Tribunale registri il più alto carico *pro capite* di sopravvenienze quanto al Distretto, talché anche tale fattore finisce col limitare la capacità definitoria della sezione civile;

- che la situazione generale del settore civile appare pertanto condizionata dall'effetto determinato dal complesso di criticità generali segnalate, ciò imponendo, per far fronte alle esigenze di giustizia, un più incisivo apporto dell'attività dei GOP mediante la previsione di ruoli autonomi;

rilevato ancora

- che ai GOP Ginesi e Tori, in forza di variazione tabellare, sono stati assegnati procedimenti dei ruoli ex Ermellini e Macera;

- che la situazione dei singoli ruoli, quanto ai procedimenti iscritti entro il 2022, il cui smaltimento percentuale è oggetto del programma ex art. 37, è la seguente:

- dott. Provenzano: 169 procedimenti iscritti entro il 2022;
- dott. Pellegrini: n. 52 procedimenti iscritti entro il 2022;
- dott.ssa Pinna: n. 50 procedimenti iscritti entro il 2022;
- dott.ssa Prudente: n. 166 procedimenti iscritti entro il 2022;
- dott. Ottobri: n. 147 procedimenti iscritti entro il 2022;
- Presidente del Tribunale: n. 31 procedimenti iscritti entro il 2022;

considerato

- che il GOP Ginesi ha sul proprio ruolo n. 75 procedimenti iscritti entro il 2022, derivanti dalla riassegnazione dei ruoli ex Ermellini e Macera;

- che il GOP Tori ha n. 20 procedimenti iscritti entro il 2022, sempre frutto di riassegnazione del ruolo Ermellini;

- che, diversamente, gli altri GOP non hanno procedimenti civili ordinari;

- che pertanto, consultati tutti i GOP in apposite riunioni e col loro assenso, appare percorribile la formazione di ruoli ad esaurimento di cause civili iscritte entro il 2022;

- che i GOP Furia, Baroni e Castagna hanno manifestato la propria disponibilità alla riassegnazione di n. 30 procedimenti ciascuno;

- che disponibilità alla riassegnazione di n. 10 procedimenti viene formulata dallo scrivente;

- che pertanto i procedimenti oggetto di riassegnazione dovranno essere pari a n. 100, compreso il Presidente del Tribunale;

osservato quindi

- che, in ragione della assegnazione al penale e ai relativi adempimenti lavorativi, al GOP Tori, non possono essere assegnate ulteriori cause civili, dovendosi osservare come lo stesso magistrato onorario abbia attendibilmente indicato nel dicembre 2025 la definizione di tutti i procedimenti ancora pendenti;

- che il GOP Ginesi, titolare anch'esso di ruolo autonomo, ha già numerose cause per cui sono in corso i termini per gli scritti conclusivi e ha fissato per la precisazione delle conclusioni ovvero per l'udienza con decisione orale sino al 31.12.2025 complessivi n. 50 procedimenti;

- che, stante l'improbabilità di definizione di tutti gli altri procedimenti al momento sul ruolo del GOP Ginesi, in ragione delle altre incombenze d'ufficio, appare misura aderente al

disposto dell'art. 167 della Circolare sulle tabelle prevedere la riassegnazione di soli n. 25 procedimenti, vale a dir dei procedimenti per i quali non sono stati fissati i relativi adempimenti conclusivi, avendo il GOP Ginesi confermato l'attendibile definizione entro il 31.12.2025 degli altri procedimenti, ormai in fase conclusiva;

- che con prossima variazione tabellare potrà prevedersi che la coassegnazione al settore penale del GOP Mattugini venga limitata al dibattimento, con conseguente riassegnazione dei procedimenti monocratici al momento in trattazione, sì da poter potenziare la capacità definitoria del settore civile, anche attraverso l'apporto dello stesso GOP Mattugini;

rilevato pertanto

- che i procedimenti, oggetto di riassegnazione e tenendo conto, secondo una valutazione ponderata, delle criticità e della composizione numerica e cronologica di tutti i ruoli e delle concrete prospettive di definizione nel corso del 2025, andranno così individuati:

- n. 25 del ruolo GOP Ginesi;
- n. 20 del ruolo dott. Provenzano;
- n. 20 del ruolo dott.ssa Prudente;
- n. 15 del ruolo dott. Ottobrino;
- n. 10 del ruolo dott. Pellegri,
- n. 10 del ruolo dott.ssa Pinna;

- che l'individuazione dei procedimenti oggetto di riassegnazione avverrà escludendosi dalla riassegnazione stessa le cause per le quali i magistrati abbiano fissato udienza di precisazione delle conclusioni o udienza ex art. 281sexies Cod. proc. civ. entro il 30.6.2025, al fine di non ritardare in alcun modo la definizione di cause già totalmente istruite e conosciute dal magistrato;

- che vanno escluse dalla riassegnazione ai GOP: le case in materia ereditaria e di donazione, di impugnazione testamentaria e di divisione ereditaria; le cause di valore superiore a € 50.000,00; i procedimenti in materia di famiglia; gli appelli; le domande di revocazione ex art. 395 Cod. proc. civ.; le opposizioni di terzo ex art. 404 Cod. proc. civ.; la materia bancaria, societaria e concorsuale; le opposizioni all'esecuzione in materia bancaria e societaria; tutti i procedimenti indicati dal d. lgs. n. 116/2017 e dalla vigente Circolare all'art. 178 punto 4;

- che entro tale ambito va collocata anche la partecipazione dello scrivente, gravato già da numerosi compiti;

- che i criteri di riassegnazione vanno così individuati: da ogni singolo ruolo si procederà, partendosi dalle cause riassegnabili di più recente iscrizione a ritroso, ad individuare il numero di cause interessate per ciascun ruolo dal provvedimento di riassegnazione, previsto per ciascun magistrato, formandosi successivamente, terminate dette operazioni per ogni singolo ruolo, un monte unico di cause, per poi procedere successivamente alle riassegnazioni ai magistrati, sino al raggiungimento dell'entità numerica; le cause andranno riassegnate tra tutti i magistrati secondo il criterio dell'anzianità inversa a risalire, per arrivare da ultimo al Presidente del Tribunale, con criterio rotativo di n. 1 fascicolo per ciascun magistrato, per poi, compiuto un intero giro di riassegnazione, procedere con gli stessi criteri, sino all'esaurimento integrale delle riassegnazioni previste per tutti i magistrati;

- che la scelta di procedere dalle cause di più recente iscrizione nel 2022 a ritroso si giustifica in ragione del fatto che le cause maggiormente risalenti nel tempo sono costituite in gran parte da cause ereditarie e testamentarie oppure complesse, escluse dalla riassegnazione e comunque prossime alla decisione;

ritenuto conclusivamente

- che la variazione in questione appare necessaria ed urgente per il funzionamento dell'ufficio, in quanto diretta a dare una più efficiente risposta alle impellenti esigenze di giustizia;

sentito

il Presidente della Sezione Penale ed interpellati i magistrati del settore civile, i quali hanno manifestato adesione al contenuto della variazione, in quanto funzionale e necessaria nella prospettiva del conseguimento dell'obiettivo ex art. 37;

dispone

a modifica e integrazione del punto 1.3 della vigente tabella:

- la creazione di ruoli autonomi dei GOP come in motivazione indicati, mediante la riassegnazione di n. 100 procedimenti, secondo i criteri esposti come da parte motiva, da aversi qui per letteralmente riprodotta.

Il presente provvedimento di variazione tabellare è immediatamente esecutivo e viene adottato ai sensi dell'art. 40.1. e 40.2 della vigente Circolare CSM in tema di tabelle, trattandosi di variazione necessaria e urgente per la funzionalità dell'ufficio.

A cura della Segreteria, il presente provvedimento sarà comunicato:

a S.E. Presidente della Corte d'Appello di Genova;

a tutti i magistrati togati ed onorari del Tribunale;

al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Massa Carrara;

ai Direttori Amministrativi e, per loro tramite, al Personale Amministrativo interessato.

Massa, 7 marzo 2025

Il Presidente del Tribunale
Giulio Lino Maria Giuntoli

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Giulio Lino Maria Giuntoli'. To the right of the signature is a circular official seal. The seal features a central emblem with a star and a scale of justice, surrounded by the text 'TRIBUNALE DI MASSA CARRARA' and '1861' at the bottom.